



#  
I NUMERI

4  
i gol  
segnati da  
Cassano in  
Nazionale. Il  
primo al  
debutto nel  
2003 contro la  
Polonia

35  
gol  
E' il primato di  
Gigi Riva che  
resiste. Il team  
manager  
azzurro ha  
realizzato i suoi  
gol in 42 gare

←  
Cesare Prandelli  
e Antonio  
Cassano  
durante una  
fase di  
Estonia-Italia  
IPP

# Da Bonucci a Chiellini «Dietro c'è da lavorare»

## Ai difensori azzurri non basta la rimonta: «Preso ancora un gol...». Sirigu: «E' colpa mia»

DAL NOSTRO INVIATO  
ANDREA ELEFANTE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TALLINN** (Estonia) Il passato non esiste, soprattutto se dev'essere un cattivo pensiero: detto così suona bene e infatti non era male, come pensiero. Prandelli lo aveva scelto per accompagnare la sua nuova squadra verso il suo nuovo destino. Non c'era altra strada: un taglio e via, altro giro, altra pagina. Andrea Pirlo aveva ascoltato il c.t. e fra sé e sé aveva pensato: cosa buona e giusta. Poi con il pensiero si è scritto quelle parole - qualità, fantasia e coraggio di non fermarsi al pri-

mo ostacolo - sulla fascia che ieri sera ha messo al braccio: se non ci crede il capitano, come può crederci la squadra?

**Mea culpa Sirigu** Per un'ora abbiamo rimpianto lame che sforbiciassero di più: come ha detto non paradossalmente Montolivo, «nel primo tempo ci siamo ritrovati sotto anche se avevamo giocato meglio che nel secondo», però quel passato era tornato, e aveva un sacco di nomi. Si chiamava inesperienza, perché ieri sera là dietro, aggrappati al vissuto azzurro per una volta un po' zoppicante di Chiellini (34ª presenza), c'erano 4 debuttanti in

partite ufficiali: quelle che fanno classifica, quelle dove anche le frazioni di secondo diventano sentenze. Basta una punizione da più di 25 metri che schizza via un po' velenosa, vero Sirigu? Vero sì, e il portiere lo ammette: «Potevo fare meglio: pensavo che la palla andasse più a sinistra, Montolivo si è spostato all'ultimo momento e io ho messo le mani non benissimo». Basta un attimo di ritardo nel «coprire» la respinta del compagno, vero Cassani? Vero sì, ma il laterale del Palermo non si autocondanna: «Credo di aver fatto bene quello che avevamo provato in allenamento. Il problema del primo tempo era che non riuscivamo mai a trovare Cassano tra le linee: nella ripresa invece ci siamo riusciti».

**La spinta di Pirlo** E sono usciti da quell'angolo dove si erano trovati con le spalle al muro. Il fatto è che anche da un angolo di campo si può disegnare un nuovo destino, e possono bastare tre minuti. Pirlo ha sistemato due volte la palla sulla bandierina del corner ed è stato come dire ai compagni: vi ho preso per mano, adesso vi do un'altra spinta, però poi tocca a voi. E meno male che si sono dati una mossa: «Abbiamo sofferto tanto — ha detto il milanista — soprattutto le loro ripartenze, ma la voglia di vincere è stata superiore a tutto. Era una delle prime volte che giocavamo insieme, normale trovare difficoltà: ci serviranno almeno 3-4 partite, ma la voglia di cominciare un nuovo ciclo c'è. E dei voti non me ne

frega niente: per stasera volevo solo vincere».

**Gli sms di Bonucci** E per vincere è servito un blitz di Leonardo Bonucci: «Io meglio da attaccante? No, ma in effetti anche sul primo gol ho fatto un movimento sul primo palo quasi da punta e poi sul secondo gol sono stato reattivo. Io faccio il difensore, ma è vero che il gol è una gioia in più e quando negli spogliatoi ho guardato gli orari degli sms sul telefonino, mi sono accorto che a Viterbo la Macchina di Santa Rosa si è mossa proprio quando ho segnato io... Peggio dietro? È Prandelli che ci chiede una difesa più alta, ma è sulle palle da fermo avversarie che siamo andati spesso in difficoltà. Forse è un po' anche questione di concentrazione, il succo è che purtroppo prendiamo sempre gol». Ed è ora di smetterla, dice Chiellini: «Piuttosto che pensare a quanti gol fare alle Far Oer, cominciamo a provare a non subirne... Eh sì, dietro c'è ancora tanto da fare». Sono i cattivi pensieri del passato: a volte ritornano.

ha detto

BONUCCI

**Io meglio da attaccante? No, ma in effetti anche sul primo gol ho fatto un movimento sul primo palo quasi da punta. Poi sul 2-1 sono stato reattivo. Il gol dà una gioia in più**

INFINIA  
LIVE BORDERLESS

Il logo F1 FORMULA 1, FIA FORMULA ONE, WORLD CHAMPIONSHIP, GRAND PRIX, e i relativi marchi, sono marchi registrati di Formula One Licensing BV, un'azienda del gruppo società Formula One. Tutti i diritti sono riservati.



LG INFINIA. UNA TECNOLOGIA UNICA  
PER UN TV DA FORMULA 1™.

Unico nelle immagini. L'esperienza 3D più coinvolgente con una retroilluminazione fino a 1200 LED per immagini ancora più brillanti e un contrasto senza paragoni.

Unico nel design. Tutta la tecnologia Full LED in soli 2,2 cm di spessore e la bellezza delle immagini a tutto schermo grazie ad una cornice di soli 1,5 cm.

Unico nella connettività. Full LED slim con il Kit Wireless per essere liberi dai cavi e Web TV per essere sempre connessi con il mondo.



LG INFINIA 3D:  
IL PRIMO TV 3D FULL LED AL MONDO  
www.lg.com/it

LG  
Life's Good



Vinci INFINIA con FORMULA LG.  
Registrati su [www.gazzetta.it/formulalg](http://www.gazzetta.it/formulalg) e partecipa alla corsa più emozionante.  
Manifestazione valida dal 06/09/2010 al 10/10/2010. Montepremi complessivo: € 4.265,57 + IVA.  
Regolamento completo disponibile su [www.gazzetta.it/formulalg](http://www.gazzetta.it/formulalg)

